

## Stanza n. 238

**Sezione:** Motori

**Nome artista:** Max Gatto (TDK – CBS)

**Tema:** Lambretta

**Tecnica:** spray e tinte indelebili

La Lambretta, uno dei simboli del boom economico, deve il suo nome al fiume Lambro. Era prodotta dalla Innocenti che sorgeva a Lambrate, poco distante dal fiume. Il nome Lambretta fu battezzato dall'artista Daniele Oppi e lanciato sul mercato nel 1947. Max Gatto ne riproduce non solo il veicolo ma anche i disegni progettuali richiesti da Ferdinando Innocenti, agli inizi del 1966, al Centro Studi a cui aveva chiesto di sviluppare qualcosa di veramente innovativo nelle prestazioni pur mantenendo lo stile del modello monocilindrico allora al top della gamma.

## Biografia

La sua principale attività professionale, che si svolge nell'ambito del fumetto e dell'illustrazione, lo porta a realizzare diverse pubblicazioni a livello nazionale ed internazionale quali: Il Giorno, Tv Sorrisi e Canzoni, Disney, Mondadori e molti altri. A questa attività l'artista affianca un lavoro di ricerca personale realizzando tele, sculture ed installazioni con le quali partecipa ad innumerevoli esposizioni sia personali che collettive. Tra le più significative, ricordiamo la mostra Street Art, Sweet Art al PAC Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, voluta ed organizzata dall'assessore Vittorio Sgarbi.

Instancabile quanto poliedrico, Max Gatto è da sempre attivo anche nel mondo del writing. Attraverso l'uso della bomboletta, realizza opere per l'Università Bocconi di Milano, Mediaset e per molti altri, finché, dipingendo per un video musicale, conosce Raptuz ed entra a far parte della famosa TDK Crew di Milano (2006). Con la crew organizza e partecipa a iniziative quali L.A. Goldrush a Los Angeles dove, assieme alla CBS Crew di L.A., realizza diversi muri e un'esposizione presso la galleria californiana Crewest. Entrato ufficialmente nella losangelina Crew ne è tuttora membro attivo.

Convinto da sempre che l'artista non si può limitare ad una produzione seriale di opere da vendere al miglior offerente, Max Gatto rivolge lo sguardo ovunque si possa trovare ispirazione producendo vedute, ritratti, insetti, oggetti, e quant'altro serva allo scopo di raccontare.

## Room no. 238

**Section:** Engines

**Artist name:** Max Gatto (TDK – CBS)

**Theme:** Lambretta

**Technique:** spray paint and indelible ink

Lambretta, a symbol of the Italian economic miracle, owes its name to the Lambro River. The motor scooter was produced by Innocenti, which was based in Lambrate, a short distance from the river. The name was coined by the artist Daniele Oppi and the product was launched in 1947. Here, Max Gatto reproduces not only the scooter, but also the design drawings requested by Ferdinando Innocenti in early 1966. He had asked a studio to develop something with truly innovative performance while retaining the style of the single-cylinder model then at the top of the line.

## Biography

Max Gatto's main professional activities in comics and illustration have led him to work with several national and international publications such as: Il Giorno, TV Sorrisi e Canzoni, Disney, Mondadori, and many others.

The artist supports these activities with personal research, producing canvases, sculptures, and installations with which he has participated in numerous solo and group exhibitions.

Among the most important, we recall the Street Art, Sweet Art exhibition at the PAC in Milan, organized at the behest of councillor Vittorio Sgarbi.

As tireless as he is multifaceted, Max Gatto has also always been active in the world of graffiti writing.

Using spray cans, he has produced works for Bocconi University in Milan, Mediaset, and many others. In 2006, he met Raptuz when painting for a music video and became part of the famous TDK Crew in Milan.

With the crew, he has organized and participated in initiatives such as L.A. Goldrush in Los Angeles, where, together with CBS Crew in L.A., he has painted various walls and held an exhibition in the Crewest gallery in California. Having officially joined the LA-based Crew, he is still an active member.

Always convinced that artists must not limit themselves to serially producing works to be sold to the highest bidder, Max Gatto turns his gaze wherever inspiration can be found, depicting panoramas, portraits, insects, objects, and anything else that can be used for narration.